



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Produzione rifiuti e differenziata: i dati di tutti i comuni italiani sono online**

Per la prima volta online la banca dati sulla produzione e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani: **all'indirizzo <http://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/> è infatti possibile consultare i dati aggiornati annualmente dall'ISPRA.** Tali informazioni sono acquisite, elaborate e pubblicate dall'Istituto grazie al contributo delle sezioni regionali del Catasto e, in generale, di tutti i soggetti pubblici detentori dell'informazione, nonché attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Il valore aggiunto di questa banca dati è il raggiungimento del massimo livello di disaggregazione, che va dal singolo comune al dato nazionale. **Le informazioni, estremamente dettagliate, sono suddivise anche per frazione merceologica (carta, legno, plastica, rifiuti elettronici ecc.) e la copertura temporale riguarda gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013.**

Il portale si arricchirà a breve di **due ulteriori sezioni**: una inerente il quadro degli impianti di gestione dei rifiuti urbani localizzati sull'intero territorio nazionale (discariche, inceneritori, co-inceneritori, impianti di compostaggio, digestione anaerobica, trattamento meccanico biologico), l'altra relativa ai costi sostenuti dai comuni per il servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto, gestione).

Altra novità è la **confrontabilità dei dati**, in quanto frutto di elaborazioni standardizzate, condotte applicando la medesima metodologia per tutti i contesti territoriali; la metodologia di ISPRA ha il pregio di rendere i dati sempre comparabili sia spazialmente (da una regione all'altra) che temporalmente (da un anno all'altro).

Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti o svolge le operazioni di recupero/smaltimento nonché le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi ed i consorzi costituiti con le finalità di recuperarne particolari tipologie, comunicano annualmente alle Camere di commercio, tramite il MUD (Modello Unico Dichiarazione Ambientale), le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto delle predette attività.

L'ISPRA, sulla base di quanto trasmesso alle Camere di commercio, elabora i dati evidenziando le tipologie e le quantità dei rifiuti prodotti, raccolti, trasportati, recuperati e smaltiti, gli impianti di smaltimento e di recupero in esercizio e ne assicura la pubblicità.

Annualmente, infatti, l'Istituto pubblica il Rapporto Rifiuti Urbani (<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2014-1>), e il Rapporto Rifiuti speciali pericolosi e non (<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-speciali-edizione-2014>) raggiungibili anche dalla sezione "Pubblicazioni" presente sul sito <http://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>).

Ufficio stampa ISPRA

Dr.ssa Cristina Pacciani – 329/0054756

Dr.ssa Giuliana Bevilacqua – 349/4216007

06 5007 2394 – 2076 – 2042 – 2260 - 2261